



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **118**

in data **16/07/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **16 - sedici** - del mese **luglio** alle ore **15:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A PRESENTARE DOMANDA DI INSINUAZIONE AL PASSIVO DEL FALLIMENTO...OMISSIS...

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con sentenza del 9/11 aprile 2019 nella procedura n. 21/2019 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato il fallimento della società ...omissis... con sede in Reggio Emilia, via Raffaello Sanzio n.49/A (ALL.1);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita, della somma complessiva di € 52.004,60 per: a) omesso versamento dell'imposta municipale propria (ICI-IMU) dovuta per gli anni dal 2012 al 2019; b) mancato pagamento del canone relativo ai passi carrabili dovuto per gli anni dal 2013 al 2018;
- che costituisce onere del Comune verificare la sussistenza di crediti nei confronti della procedura, con conseguente obbligo di insinuazione allo stato passivo, al fine di ottenerne il riconoscimento e la liquidazione;

Richiamata la direttiva del 4/3/2014, P.S. 16/2014, del Direttore Generale in materia di insinuazione nei fallimenti e nei concordati preventivi di aziende debtrici dell'Amministrazione comunale con la quale si stabilisce che ogni Dirigente è tenuto a verificare la sussistenza di posizioni creditorie a titolo di tasse, imposte, oneri, canoni, diritti, sanzioni o corrispettivi nei confronti dell'azienda fallita e a trasmettere idonea documentazione al Servizio Legale che curerà l'insinuazione al fallimento/concordato preventivo (ALL.2);

Ritenuto pertanto di presentare domanda di insinuazione al passivo del Fallimento ...omissis... per il recupero dei crediti evidenziati in premessa nonché degli ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati, affidando all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nella procedura concorsuale e nell'eventuale successivo giudizio di opposizione allo stato passivo;

Dato atto che per l'individuazione del suddetto legale si è derogato al criterio di rotazione di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale così come richiesto dalle componenti dell'Avvocatura con mail indirizzata al Segretario Generale in data 11/7/2019;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34 lett. a) dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia di cui in premessa ha un valore superiore a € 50.000,00;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco a presentare domanda di insinuazione al passivo del Fallimento ...omissis... per il recupero dei crediti evidenziati in premessa nonché di ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati dall'Amministrazione;
- 2) di conferire a tal fine all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale l'incarico di rappresentare e difendere il Comune – con ogni più ampio mandato e facoltà – nella procedura concorsuale suddetta e nell'eventuale successivo giudizio di opposizione allo stato passivo.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, essendo stata fissata per il giorno 17 settembre 2019 l'udienza di l'esame dello stato passivo, con conseguente termine al 17 luglio 2019 per il deposito della insinuazione tempestiva al passivo del fallimento (ALL.3);

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria